All: 1 alla lettera 442 del 27-1-1972

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Roberto Cantelli)

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

112° — Numero 308

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Pubb. 4-2-972 per 3 mesi

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 6 dicembre 1971** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 novembre 1971, n. **1010**.

Proroga del termine previsto dall'articolo 4 della legge 27 ottobre 1969, n. 755, istitutiva della commissione parlamentare d'inchiesta sui fenomeni di criminalità in Sardegna, prorogato con legge 20 novembre 1970, n. 951. Pag. 7762

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1971, n. **1011**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in Novi Ligure. Pag. 7763

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1971, n. **1012**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Crisogono V. e M., in Grado. Pag. 7763

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1971, n. **1013**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Maria della Speranza, in Roma. Pag. 7763

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 luglio 1971, n. **1014**.

Soppressione della fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, in Crotta d'Adda . . . Pag. 7763

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° settembre 1971, n. **1015**.

Modificazioni allo statuto dell'Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) . . . . . Pag. 7763

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1971, n. **1016**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Nostra Signora di Fatima, nel comune di Tornolo . . . . . Pag. 7763

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 agosto 1971.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato dei rimorchiatori costieri: « Ercole », « Vigoroso » e « Caprera » . . . . . Pag. 7763

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1971.

Approvazione delle tabelle recanti le nuove piante organiche e la denominazione delle nuove qualifiche del personale delle carriere direttive, di concetto, esecutive ed ausiliarie del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Pag. 7764

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1971.

Approvazione dei metodi ufficiali di analisi degli alimenti per uso zootecnico . . . . . Pag. 7767

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1971.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Barisardo . . . . . Pag. 7767

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1971.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Peschici . . . . . Pag. 7768

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1971.

Spesa per l'impiego dei prodotti immunizzanti per la profilassi vaccinale obbligatoria della peste suina e della afta epizootica . . . . . Pag. 7769

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1971.

Sostituzione di due membri della commissione regionale per la manodopera agricola della Sardegna . . Pag. 7769

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1971.

Sostituzione di un membro della commissione regionale per la manodopera agricola del Piemonte . . . Pag. 7770

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1971.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vieste . . . . . Pag. 7770

COMUNE DI BARISARDO
(Provincia di Nuoro)
IL SEGRETARIO COMUNALE

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune dal 4-8-72 al 4-5-72.—
Barisardo 17-10-72

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1971.

Approvazione dei metodi ufficiali di analisi degli alimenti per uso zootecnico.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE, PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO E PER LA SANITÀ

Visto l'art. 33 del regio decreto 31 dicembre 1925, n. 2594, contenente norme per il funzionamento delle stazioni di prova agrarie e speciali, col quale si stabilisce che le stesse stazioni debbono seguire i metodi di analisi determinati da questo Ministero;

Visti l'art. 43 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con legge 18 marzo 1926, n. 562, riguardante la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari, e l'art. 108 del regolamento per la esecuzione dello stesso regio decreto-legge, approvato con regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361, i quali prescrivono che le analisi occorrenti in applicazione delle norme contenute nel regio decreto-legge e nel regolamento suddetto dovranno, dai laboratori incaricati, essere eseguite con i metodi prescritti da questo Ministero, di concerto con quelli delle finanze e della sanità;

Ritenuta l'opportunità che gli stessi metodi vengano pure adottati da tutti gli istituti e laboratori dipendenti o vigilati dallo Stato perchè le analisi da essi compiute risultino uniformi nei provvedimenti e nei risultati;

Decreta:

Sono approvati i « Metodi ufficiali di analisi degli alimenti per uso zootecnico » descritti nel volume del quale un originale, debitamente vistato dal Ministro per l'agricoltura e le foreste, è allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 novembre 1971

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

Il Ministro per la sanità
MARIOTTI

(10517)

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1971.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Barisardo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Nuoro per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 30 maggio 1967, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Barisardo;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Barisardo (Nuoro);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè rappresenta un quadro naturale di rilevante bellezza paesistica ed ambientale sia per le grandissime spiagge che ne distinguono la fascia costiera, sia per i promontori rocciosi che completano detta fascia verso il nord, sia inoltre per l'interno orograficamente mosso e contraddistinto dalla presenza di numerosi nuraghi, sia ancora per l'armonia architettonica dell'abitato (non trascurabile esempio di architettura spontanea) sia infine per la parte sud elaborata dall'opera dell'uomo nel campo dell'agricoltura, senza tuttavia guastare le caratteristiche originarie del paesaggio il quale anzi ne ha tratto una nuova particolare suggestività;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Barisardo (Nuoro) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Nuoro.

La sopraintendenza ai monumenti e gallerie di Sassari curerà che il comune di Barisardo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 13 novembre 1971

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
ROMITA

Il Ministro per la marina mercantile
ATTAGUILE

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Nuoro

L'anno millenovecentosessantasette, il giorno 30 del mese di maggio, in Nuoro nella sede dell'amministrazione provinciale, alle ore 17 previa regolare convocazione si è riunita la

commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Nuoro, per prendere in esame ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e norme del relativo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il seguente ordine del giorno:

BARISARDO (Nuoro). Tutela paesistica del comune.

(*Omissis*).

Constatato il numero legale il presidente dichiara aperta la seduta.

Dà la parola al prof. Carità, che fa una breve relazione sui caratteri del paesaggio del comune di Barisardo, mettendone in risalto la bellezza paesistica e ambientale, sia per le grandissime spiagge che ne distinguono la fascia costiera, sia per i promontori rocciosi che completano detta fascia verso il nord, sia inoltre per l'interno orograficamente mosso e contraddistinto dalla presenza di numerosi nuraghi, sia ancora per l'armonia architettonica dell'abitato (non trascurabile esempio di architettura spontanea) sia infine per la parte sud elaborata dall'opera dell'uomo nel campo dell'agricoltura, senza tuttavia guastare le caratteristiche originarie del paesaggio il quale anzi ne ha tratto una nuova particolare bellezza; e conclude col proporre che l'intero territorio del comune sia assoggettato alla tutela della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

La commissione all'unanimità delibera di accogliere la proposta del soprintendente prof. Carità per i motivi su esposti; lamentando e deplorando la mancanza del sindaco di Barisardo tempestivamente invitato a questa riunione.

(10538)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1971.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Peschici.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Foggia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 19 settembre 1969, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Peschici;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Peschici (Foggia);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un complesso di cose immobili, visibile dal mare e dalle strade che convergono nella zona, che si stende in armonico profilo ed articola una pittoresca sequenza di scogliere, cale marinaresche, elementi architettonici ed urbani;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Peschici (Foggia), ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale territorio è delimitato nel modo seguente:

Tratto *A-B*: parte da confine sulla costa del comune di Vico del Gargano, località Torre Pucci, segue il litorale sino all'abitato di Peschici che vi rimane compreso in tutto il suo sviluppo, passa per la Punta di S. Nicola, Punta di Manacore, prosegue per Torre di Calalunga e per Torre Usmai e Torre Spinale, fino al punto « B » in località Grotta dell'Acqua, posta a confine con il comune di Vieste;

Tratto *B-C*: dal precedente punto « B », Grotta dell'Acqua, segue il confine di Vieste, passa per Coppo dei Fossi, prosegue lungo detto confine attraversando la strada statale 89 circa al km. 92 + 500, tocca Coppa la Macchia e giunge alla Contrada Sette Frati, al punto « C »;

Tratto *C-D*: dal precedente punto « C », segue sempre il confine di Vieste fino alla Contrada Sciancalepore ed alla Contrada Grarastella, al punto « D »;

Tratto *D-A*: dal precedente punto « D », Contrada Grarastella, prosegue lungo la linea di confine con il comune di Vico del Gargano, attraversa il Vallone d'Ulso, tocca i fondi Miciri ed il Monte Pucci, fino al punto « A », Torre di Monte Pucci, ed al mare.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Foggia.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Bari curerà che il comune di Peschici provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 novembre 1971

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
ROMITA

Il Ministro per la marina mercantile
ATTAGUILE

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Foggia

L'anno millenovecentosessantanove, addì diciannove del mese di settembre, alle ore 10, nella sede dell'amministrazione provinciale di Foggia, previa diramazione degli inviti fatta dal presidente con lettera raccomandata n. 4 di prot. del 10 settembre 1969, si è riunita, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e del successivo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Foggia per l'esame del seguente ordine del giorno:

vincolo panoramico e paesaggistico del territorio di Peschici e della fascia costiera verso Vieste.

(*Omissis*).